



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0116-3-2019	Data/Ora Ricezione 14 Gennaio 2019 19:02:58	MTA
-------------------------------------------------	---------------------------------------------------	-----

Societa'	:	ENEL
Identificativo	:	112880
Informazione Regolamentata		
Nome utilizzatore	:	ENELN06 - Cozzolino
Tipologia	:	2.2
Data/Ora Ricezione	:	14 Gennaio 2019 19:02:58
Data/Ora Inizio	:	14 Gennaio 2019 19:02:59
Diffusione presunta		
Oggetto	:	Enel lancia un nuovo green bond in Europa per un miliardo di euro

Testo del comunicato

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

Relazioni con i Media

T +39 06 8305 5699
F +39 06 8305 3771
ufficiostampa@enel.com

enel.com

Investor Relations

T +39 06 8305 7975
F +39 06 8305 7940
investor.relations@enel.com

enel.com

ENEL LANCIA UN NUOVO GREEN BOND IN EUROPA PER UN MILIARDO DI EURO

- *I proventi dell'emissione finanzieranno green projects di Enel nell'ambito delle rinnovabili, delle tecnologie di smart grid, della mobilità sostenibile, smart lighting, efficienza energetica e demand response*
- *L'operazione è in linea con la strategia finanziaria del Gruppo delineata nel Piano Strategico 2019-2021, che prevede il rifinanziamento di 13,6 miliardi di euro al 2021 anche attraverso l'emissione di green bonds*

Roma, 14 gennaio 2019 - Enel Finance International N.V. ("EFI"), società finanziaria del Gruppo controllata da Enel S.p.A. ("Enel", *rating* BBB+ per S&P, Baa2 per Moody's, BBB+ per Fitch), ha collocato oggi con successo sul mercato europeo il suo terzo *green bond*, destinato ad investitori istituzionali e assistito da una garanzia rilasciata dalla stessa Enel.

L'emissione ammonta a complessivi 1.000 milioni di euro e prevede il rimborso in unica soluzione a scadenza, in data 21 luglio 2025 e il pagamento di una cedola a tasso fisso pari a 1,500%, pagabile ogni anno in via posticipata nel mese di luglio, a partire da luglio 2019. Il prezzo di emissione è stato fissato in 98,565% ed il rendimento effettivo a scadenza è pari a 1,736%. La data prevista per il regolamento dell'emissione è il 21 gennaio 2019.

Si prevede che il *green bond* sia quotato sul mercato regolamentato della Borsa d'Irlanda, sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo e sia ammesso a negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione "ExtraMOT PRO" organizzato e gestito da Borsa Italiana. Si prevede, inoltre, che al *green bond* vengano assegnati *rating* in linea con quelli di Enel.

L'operazione ha raccolto adesioni per un importo superiore a 4,2 miliardi di euro, con una partecipazione significativa dei c.d. Investitori Socialmente Responsabili (SRI) ed ha permesso al Gruppo Enel di continuare a diversificare la propria base di investitori.

I proventi netti dell'emissione – effettuata nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "€35,000,000,000 Euro Medium Term Note Programme" – saranno utilizzati per finanziare e/o rifinanziare, in tutto o in parte, i c.d. *eligible green projects* del Gruppo Enel, individuati e/o da individuare in conformità ai c.d. "Green Bond Principles" pubblicati dall'ICMA – *International Capital Market Association*.

In particolare, rientrano nella categoria degli *eligible green projects*, a titolo esemplificativo, i progetti di:



- sviluppo, costruzione e *repowering* di impianti di generazione da fonti rinnovabili;
- realizzazione, gestione e funzionamento di reti di trasmissione e distribuzione, oltre a sistemi di *smart metering*;
- sviluppo, costruzione, installazione e manutenzione di progetti relativi alla mobilità sostenibile, *smart lighting*, efficienza energetica e *demand response*.

L'operazione è in linea con:

- la strategia finanziaria del Gruppo Enel, delineata nel Piano Strategico 2019-2021, che prevede, tra l'altro, il rifinanziamento di 13,6 miliardi di euro al 2021 anche attraverso l'emissione di *green bonds* quali strumenti dedicati al finanziamento di progetti funzionali al passaggio alla "*low carbon economy*";
- l'impegno assunto da Enel lo scorso 11 dicembre 2017, in occasione del "*Paris 2017 Climate Finance Day*" insieme ad altre 8 società industriali emittenti *green bonds*, di continuare a sviluppare il mercato dei *green bonds* che oggi rappresenta uno dei segmenti più dinamici della finanza sostenibile.

Al riguardo, si segnala che il Gruppo Enel ha predisposto e pubblicato un nuovo "*Green Bond Framework*", aggiornato a seguito della presentazione del Piano Strategico 2019-2021 nel novembre scorso, al fine di agevolare la trasparenza e gli impegni presi dal Gruppo relativamente ai *green bond*; inoltre, nel giugno del 2017, il Gruppo Enel ha istituito un *Green Bond Committee* per supervisionare l'implementazione del *Green Bond Framework* e il processo di allocazione dei proventi dei *green bonds*.

Il nuovo *Green Bond Framework* e la c.d. "*second party opinion*", predisposta dall'*advisor* indipendente Vigeo Eiris per questa emissione, sono a disposizione del pubblico sul sito internet di Enel (<https://www.enel.com/it/investors1/obbligazioni/main-programs/green-bond>). Sul medesimo sito sono inoltre disponibili le informazioni relative all'allocazione dei proventi del primo e del secondo *green bond* emessi rispettivamente a gennaio 2017 e gennaio 2018.

Il Gruppo Enel ha da tempo avviato attività specifiche su tematiche *Environmental, Social and Governance* (ESG) lungo tutta la catena del valore, promuovendo anche il raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("*SDG*"). In particolare, il Gruppo ha confermato e rafforzato il proprio impegno specifico, assunto nel settembre 2015, sui seguenti *SDG*:

- 2.500.000 beneficiari di un'istruzione di qualità nel periodo 2015-2030 (*SDG 4*);
- 10 milioni di beneficiari per quanto riguarda l'accesso a energia pulita nel periodo 2015-2030 (*SDG 7*);
- 8 milioni di beneficiari in termini di occupazione e crescita economica sostenibile e inclusiva nel periodo 2015-2030 (*SDG 8*);
- azione climatica: 0,23 kgCO₂ /KWheq nel 2030 (*SDG 13*);
- industria, innovazione e infrastrutture (*SDG 9*) e città e comunità sostenibili (*SDG 11*):
 - 46,9 milioni di *smart meters* installati al 2021;
 - 5,4 miliardi di *digitalisation capex* nel periodo 2019-2021;
 - 455.000 punti di ricarica pubblici e privati installati al 2021.

Per la realizzazione dell'operazione Enel si è avvalsa di un sindacato di banche nell'ambito del quale hanno agito, in qualità di *joint-bookrunners*, Banca Akros, Banca IMI, BofA Merrill Lynch, Credit Agricole CIB, CaixaBank, Commerzbank, Credit Suisse, ING, J.P. Morgan, Mediobanca, Raiffeisen Bank International, Société Générale, UBI Banca, UniCredit Bank.

Fine Comunicato n.0116-3

Numero di Pagine: 4